CONSORZIO PUNTO EUROPA SOC CONSORTILE A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 55 - 64100 TERAMO TE
Codice Fiscale	01685140673
Numero Rea	TE 144257
P.I.	01685140673
Capitale Sociale Euro	185.000 i.v.
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	126.635	26.091
II - Immobilizzazioni materiali	3.725	1.369
III - Immobilizzazioni finanziarie	27.750	1.500
Totale immobilizzazioni (B)	158.110	28.960
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.016	430.515
Totale crediti	585.016	430.515
IV - Disponibilità liquide	26.433	123.711
Totale attivo circolante (C)	611.449	554.226
D) Ratei e risconti	1.031	449
Totale attivo	770.590	583.635
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	185.000	185.000
IV - Riserva legale	299	9
VI - Altre riserve	4.050	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.454)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.413	5.791
Totale patrimonio netto	196.762	189.347
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.759	16.485
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.885	144.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.492	228.877
Totale debiti	555.377	373.650
E) Ratei e risconti	1.692	4.153
Totale passivo	770.590	583.635

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.177	405.480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.107	85.575
altri	60.269	27.090
Totale altri ricavi e proventi	105.376	112.665
Totale valore della produzione	508.553	518.145
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.264	7.378
7) per servizi	194.519	133.216
8) per godimento di beni di terzi	850	504
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.737	90.282
b) oneri sociali	24.623	26.918
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.741	6.308
c) trattamento di fine rapporto	6.463	6.308
e) altri costi	41.278	-
Totale costi per il personale	162.101	123.508
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.751	73.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.091	73.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	660	269
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.751	73.634
14) oneri diversi di gestione	81.082	117.233
Totale costi della produzione	466.567	455.473
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.986	62.672
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89	211
Totale proventi diversi dai precedenti	89	211
Totale altri proventi finanziari	89	211
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.501	48.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.501	48.029
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.412)	(47.818)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.574	14.854
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.161	9.063
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.161	9.063
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.413	5.791

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 7.413 (importo non arrotondato Euro 7.413,39) dopo aver accantonato imposte per Euro 17.161 e ammortamenti e svalutazioni per Euro 26.751.
Tale bilancio:
- è stato redatto in forma abbreviata, poichè non sono stati superati i limiti dimensionali previsti dall'articolo 2435-bis del codice civile;
- è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC') e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.
- è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC;
- è conforme alla tassonomia XBRL (vers. Itcc-ci-2018-11-04).
Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come pure i valori riportati nella Nota Integrativa.
Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.
In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società offre un servizio di informazione sui Programmi comunitari e di consulenza, progettazione ed assistenza nelle fasi si partecipazione ai bandi per Enti, Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.
A causa della variazione, intervenuta nell'anno 2025, del soggetto tenutario delle scritture contabili e della conseguente modifica del sistema contabile-informatico, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio., previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dal vigente statuto, per la convocazione dell'assemblea ordinaria chiamata all'approvazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo .
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l’azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli

oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si segnala che nel presente esercizio sono stati corretti errori non rilevanti direttamente nel Conto Economico come previsto dal principio contabile (OIC 29).
Essendo il bilancio sottoposto a revisione legale, in forza del principio di derivazione rafforzata, al processo di correzione è riconosciuta rilevanza fiscale .

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente .
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri .
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera .

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC 24 , sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.
Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, di seguito alcuni esempi.

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Beni non superiodi a 516,46E	100%
Macchine elettroniche	20%

Impianti telefonici	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo .

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono se esistenti evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni
Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.
Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.
Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.
Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura

del deficit patrimoniale delle stesse.
Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo e se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, se esistenti vengono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.
Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l' intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.
Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni al 31/12/2025 è pari a € 158.110 .
Le movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	149.736	81.090	1.500	232.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.645	79.720		203.365
Valore di bilancio	26.091	1.369	1.500	28.960
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	126.635	3.016	-	129.651
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	26.250	26.250
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	26.091	660		26.751
Altre variazioni	-	-	(1.500)	(1.500)
Totale variazioni	100.544	2.356	24.750	127.650
Valore di fine esercizio				
Costo	257.090	84.105	26.250	367.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.455	80.380		210.835
Valore di bilancio	126.635	3.725	27.750	158.110

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte al 31/12/2025 per il valore di € 126.635 sono costituite da acconti corrisposti ai fornitori per la realizzazione del progetto "SMICUPA", non ancora terminato e rendicontato alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 31/12/2025 per un valore di € 3.725 accolgono i costi sostenuti per l'acquisto di macchine elettroniche, attrezzature e arredamenti, utilizzati per l'esercizio dell'attività consortile ed ammortizzati secondo i criteri indicati nella parte iniziale della presente nota.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte al 31/12/2025 per un valore di € 27.750 , sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione o sottoscrizione e sono così composte:

- Partecipazione nella società "ITALCONFIDI Società Consortile di garanzia Collettiva Fidi SpA" per un valore di Euro 250, pari al 0,05% del capitale sociale;
- Partecipazione nella società "FLAG COSTA BLU Società consortile a responsabilità limitata" per un valore di Euro 500, pari al 1,61% del capitale sociale;
- Partecipazione nella "SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL" per un valore di Euro 500, pari al 0,65% del capitale sociale;
- Partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata "DMC HADRIATICA" per un valore di Euro 2.500, pari al 3,56% del capitale sociale;
- Partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata "RIVIERA DEI BORGHI ACQUAVIVA" per un valore di Euro 20.000, pari al 15,66% del capitale sociale.
- Deposito cauzionale alla società "ITALCONFIDI Società Consortile di garanzia Collettiva Fidi SpA" ammontante a Euro 4.000.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 585.016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	388.439	193.151	581.590	581.590
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.641	(23.641)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.634	(6.164)	2.470	2.470
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.122	(5.166)	956	956
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	430.515	158.180	585.016	585.016

I credito verso clienti sono stati valutati secondo il loro valore presumibile di realizzo; essi comprendono:
- crediti per fatture emesse di € 211.618
- crediti per fatture da emettere di € 283.067
- altri crediti verso clienti di € 86.905

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.
Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 26.433 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.218	(96.785)	26.433
Denaro e altri valori in cassa	493	(493)	-
Totale disponibilità liquide	123.711	(97.278)	26.433

Ratei e risconti attivi

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 18, i ratei e risconti attivi rappresentano proventi o oneri comuni a più esercizi e imputabili per competenza in periodi diversi rispetto alla loro manifestazione numeraria o documentale, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso.
I ratei attivi rilevano quote di ricavi già maturati, ma non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.
Alla data del 31/12/2025, i ratei e risconti attivi della società ammontano a € 1.031, risultando determinati in modo coerente con il principio della competenza economica e della corretta ripartizione temporale dei proventi e degli oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	449	582	1.031
Totale ratei e risconti attivi	449	582	1.031

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	185.000	-	-	-		185.000
Riserva legale	9	290	-	-		299
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	4.048	-	-		4.048
Varie altre riserve	1	-	-	-		1
Totale altre riserve	1	4.048	-	-		4.050
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.454)	-	1.454	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.791	-	-	5.791	7.413	7.413
Totale patrimonio netto	189.347	4.338	1.454	5.791	7.413	196.762

Il capitale sociale risulta essere interamente sottoscritto e versato dai soci. La compagine sociale è indicata nella "Relazione sul Governo Societario", redatta dall'organo amministrativo ai sensi dell' articolo 6, 4° comma, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, che correda il presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 16.759.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.485
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.463
Altre variazioni	(6.189)
Totale variazioni	274
Valore di fine esercizio	16.759

L'accantonamento accoglie l'importo determinato ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.
La voce "altre variazioni" accoglie:

- il recupero contributivo di Euro 428, previsto dalla Legge 297/82, ed iscritto a riduzione degli oneri sociali;
- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, ammontante a Euro 56, iscritta tra i debiti tributari;
- le somme spettanti ai fondi di previdenza integrativa, ammontanti a Euro 5.705, iscritte tra i debiti previdenziali.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	258.222	4.155	262.377	61.130	201.247	74.545
Debiti verso fornitori	10.571	73.112	83.683	83.683	-	-
Debiti tributari	36.688	24.405	61.093	57.848	3.244	738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.602	5.534	39.136	39.136	-	-
Altri debiti	34.567	74.521	109.088	109.088	-	-
Totale debiti	373.650	181.727	555.377	350.885	204.491	75.283

La voce "debiti verso banche", oltre agli scoperti di conto corrente, accoglie il residuo debito di Euro 228.877 relativo ad un finanziamento chirografario concesso dalla Banca INTESA SAN PAOLO, di originari 255.000 e con ammortamento in rate trimestrali costanti di Euro 9.904 ciascuna, l'ultima delle quali scadente nel mese di novembre 2032.
La voce "debiti verso fornitori" accoglie i debiti verso i fornitori di beni e di servizi, per fatture ricevute e da ricevere.
La voce "debiti tributari" accoglie i debiti verso l'erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, per Iva e per imposte dirette (Ires e Irap); l'ammontare esigibile oltre l'sercizio si riferisce alla rateizzazione di imposte pregresse, scadente ad una rateizzazione scadente nel mese di gennaio 2032.
La voce "debti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie i debiti verso l'Inps per contributi e previdenza integrativa.
La voce "Altri debiti" accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (in particolare per ferie e permessi) e verso "Public Institution J.U. RERA S.D." per la restituzione di parte di un contributo ricevuto dalla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 1.692 .
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.
Essi misurano interessi passivi su mutui di competenza dell'esercizio, che verranno pagati nel'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.153	(2.461)	1.692

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	4.153	(2.461)	1.692

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	405.480	403.177	-2.303	-0,57
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	85.575	45.107	-40.468	-47,29
altri	27.090	60.269	33.179	122,48
Totale altri ricavi e proventi	112.665	105.376	-7.289	-6,47
Totale valore della produzione	518.145	508.553	-9.592	-1,85

I ricavi sono costituiti:
- per € 339.947 da ricavi per orestazioni a favore di enti pubblici;
- per € 62.771 da ricavi per consulenza, a favore di soggetti privati, per la realizzazione di progetti relativi a bandi europei.
- per € 460 da altri ricavi caratteristici

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.
Il dettaglio dei predetti contributi è di sequito esposto:
- l'importo di Euro 38.000 è stato concesso ed erogato dall'UE per il progetto "Europe Direct";
- l'importo di Euro 2.107 è stato concesso dalla CCIAA del Gran Sasso d'Italia per il "Bando eccellenze territoriali";
- l'importo di Euro 5.000 è stato concesso dalla Regione Abruzzo (Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo), a titolo di sostegno alla definizione di azioni di internazionalizzazione da realizzare in Giappone nel periodo di EXPO 2025 Osaka.

Gli altri ricavi sono costituiti da sopravvenienze attive generate dall'eliminazione si passività ritenute ormai insussistenti e dalla reiscrizione di un credito verso il Comune di Teramo di € 55.000 cancellato negli esercizi precedenti.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.378	1.264	-6.114	-82,87
per servizi	133.216	194.519	61.303	46,02
per godimento di beni di terzi	504	850	346	68,65
per il personale	123.508	162.101	38.593	31,25
ammortamenti e svalutazioni	73.634	26.751	-46.883	-63,67

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
oneri diversi di gestione	117.233	81.082	-36.151	-30,84
Totale costi della produzione	455.473	466.567	11.094	2,44

Tra i costi del personale è iscritta la somma di € 41.278 per l'iscrizione di debiti verso i lavoratori dipendenti, sorti negli esercizi precedenti, per retribuzioni differite (feriee permessi).
Gli "Oneri diversi di gestione" includono sopravvenienze passive, generate dall'iscrizione di debiti per la restituzione del contributo a favore di "Public Institution J.U. RERA S.D." e dall'eliminazione di passività ritenute ormai insussistenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono compost da interessi attivi verso banche.
Gli oneri finanziari sono composti da interessi passivi verso banche e verso altri finanziatori, nonchè dall'eliminazione di attività finanziarie ritenute ormai non più sussistenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	9.063	17.161	8.098	89,35
Totale	9.063	17.161	8.098	89,35

Le imposte correnti sono così composte:
- Ires per Euro 9.558, determinata applicando l'aliquota del 24% all'imponibile determinato applicando i criteri stabiliti dal Dpr 917/86;
- Irap per Euro 7.603, determinata applicando l'aliquota del 4,82% all'imponibile determinato applicando i criteri stabiliti dal Dpr 447/96.

Nell'esercizio non si sono verificati fatti generatori di fiscalità anticipata o differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Non è stato redatto il rendiconto finanziario, a seguito dell'esonero previsto dall'articolo 2435-bis del codice civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

La forza lavoro è composta da tre lavoratori dipendenti a tempo parziale (due di sesso maschile e uno di sesso femminile). La media dei dipendenti è di 1,95 ULA (Unità Lavorative Annue).
Il CCNL applicato è quello del settore “Commercio-Confcommercio”.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:
- all'amministratore unico Euro 37.200, oltre oneri accessori;
- al revisore unico Euro 2.100, oltre oneri accessori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.
Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, della Legge 04.08.2017 n. 124 si dà informativa che la società nell'esercizio 2025 ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo del comma 125 del predetto articolo.
i dà atto che risultano pubblicati aiuti nel sito web del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, all'indirizzo

https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti

consultabili indicando il codice fiscale della società (01685140673)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 7.413, come di seguito indicato:
- quanto ad Euro 371, pari al 5% dell'utile, ad incremento della "Riserva legale", come previsto dall'articolo 2430 del codice civile;
- quanto alla differenza did Euro 7.042 ad incremento della "Riserva straordinaria", disponibile nei limiti di legge.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

A corredo del presente bilancio, l'Organo Amministrativo ha provveduto alla redazione della "Relazione sul govero societario", prevista dall'articolo 6, 4° comma, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Nota integrativa, parte finale

Si dà infine atto:
- che non sono stati iscritti all'attivo patrimoniale "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di sviluppo", e che pertanto non sussiste la necessità di fornire informazioni sulla composizione di tali voci;
- che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta e che pertanto non sussiste alcuna necessità di fornire informazione sugli effetti delle variazioni dei cambi valutari;
- che nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- che nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito nessun provento da partecipazione, di cui all'articolo 2425 n. 15;
- che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né altri titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari
- che non vi sono informazoni da fornire ai sensi dei numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Teramo, 29 maggio 2026

L'Amministratore unico
FILIPPO LUCCI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LUCCI FILIPPO, Amministratore della società CONSORZIO PUNTO EUROPA SOC CONSORTILE A RL, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.